

COVID L'AQUILA: APPELLO TINARI, "NECESSARIE SANIFICAZIONI E COMPORTAMENTI REPONSABILI"

9 Novembre 2020



L'AQUILA - " In questo tremendo momento della nostra storia, nel quale stiamo tutti subendo il dramma di un'emergenza sanitaria senza pari (emergenza che, in questa seconda ondata, sta colpendo in modo particolare L'Aquila e l'Abruzzo), ritengo indispensabile che vengano condotte ovunque operazioni e messi in atto comportamenti mirati a fronteggiare il contagio ovunque".

Esordisce così in un appello alla cittadinanza, il presidente del Consiglio comunale dell'Aquila, Roberto Tinari.

"Il Consiglio che si è riunito qualche giorno fa in seduta straordinaria e aperta per esaminare la situazione del diffondersi preoccupante dell'epidemia nel territorio e intende stimolare tutti gli operatori del settore a rimettere dati, informazioni ed esiti di attività specifiche circa l'andamento dell'epidemia stessa nell'Aquilano. Con lo scopo di fare gli interessi dei cittadini e di offrire un contributo alla tutela della loro salute, anche attraverso un monitoraggio costante di queste attività in sedute che saranno convocate prossimamente", afferma Tinari.

"E' sotto gli occhi di tutti e ho potuto constatare personalmente - prosegue il presidente -, nei luoghi che frequento quotidianamente per svariate ragioni, che la situazione è preoccupante, con casi di positività al coronavirus e di isolamenti fiduciari da parte di coloro che hanno avuto contatti con soggetti che hanno contratto il covid-19. In qualsiasi luogo di lavoro, in quelli aperti al pubblico, in quelli frequentati dai cittadini occorrono sanificazioni costanti e idonee. Oltre a ciò, i

responsabili devono mettere a disposizione un numero adeguato di colonnine con i dispenser per l'igienizzazione delle mani e bisogna vigilare affinché le mascherine di protezione delle vie aeree vengano indossate in modo corretto”.

“I comportamenti di tutti noi, datori di lavoro, responsabili a vario titolo, professionisti, lavoratori, cittadini, sono essenziali per impedire che il virus dilaghi e che si possa arrivare a ulteriori restrizioni che finirebbero per danneggiare tutti, in particolare le attività produttive e gli uffici pubblici che erogano servizi alla collettività. Ognuno, per quanto di sua competenza, deve assumersi le responsabilità in ragione del suo ruolo, per impartire le disposizioni concernenti le operazioni di sanificazione, di messa a disposizione degli igienizzanti per le mani, per gli atteggiamenti da porre in essere in modo tale da evitare qualsiasi potenziale trasmissione del virus. Lo dobbiamo a tutti noi e alla città intera”, conclude Tinari